ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO UMBERTO I 61 85100 POTENZA (PZ)
Codice Fiscale	96016970764
Numero Rea	PZ 137867
P.I.	01169850763
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale (85.59.20)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.234	20.468
II - Immobilizzazioni materiali	2.952	4.209
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.770	3.770
Totale immobilizzazioni (B)	16.956	28.447
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	719.161	862.147
Totale crediti	719.161	862.147
IV - Disponibilità liquide	961.216	857.728
Totale attivo circolante (C)	1.680.377	1.719.875
D) Ratei e risconti	6.854	4.737
Totale attivo	1.704.187	1.753.059
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
VI - Altre riserve	77.953	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	12.971	152.447
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	36.684	(61.523)
Totale patrimonio netto	177.608	140.924
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	84.965	67.240
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.436.383	1.540.393
Totale debiti	1.436.383	1.540.393
E) Ratei e risconti	5.231	4.502
Totale passivo	1.704.187	1.753.059

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.310.896	1.474.854
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	1.500
altri	3.986	892
Totale altri ricavi e proventi	3.986	2.392
Totale valore della produzione	1.314.882	1.477.246
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	87.430	44.040
7) per servizi	652.503	802.794
8) per godimento di beni di terzi	64.063	79.332
9) per il personale		
a) salari e stipendi	323.543	405.456
b) oneri sociali	56.526	53.695
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	17.989	19.260
c) trattamento di fine rapporto	17.989	19.260
Totale costi per il personale	398.058	478.411
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.491	11.424
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.234	10.234
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.257	1.190
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.540	4.130
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.031	15.554
14) oneri diversi di gestione	49.744	109.065
Totale costi della produzione	1.266.829	1.529.196
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	48.053	(51.950)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	9
Totale proventi diversi dai precedenti	2	9
Totale altri proventi finanziari	2	9
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	95	192
Totale interessi e altri oneri finanziari	95	192
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(93)	(183)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	47.960	(52.133)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.276	9.390
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.276	9.390
21) Utile (perdita) dell'esercizio	36.684	(61.523)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	36.684	(61.523)
Imposte sul reddito	11.276	9.390
Interessi passivi/(attivi)	93	183
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	48.053	(51.950)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.491	11.424
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	103
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	11.491	11.527
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	59.544	(40.423)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	116.477	36.652
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(125.841)	198.269
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.117)	(835)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	729	(24)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	61.008	(21.395)
Totale variazioni del capitale circolante netto	50.256	212.667
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	109.800	172.244
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(93)	(183)
(Imposte sul reddito pagate)	(6.893)	(17.308)
(Utilizzo dei fondi)	17.725	14.924
Totale altre rettifiche	10.739	(2.567)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	120.539	169.677
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(1.124)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	1
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(1.123)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(51)	(827)
(Rimborso finanziamenti)	(17.000)	(22.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(17.051)	(22.827)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	103.488	145.727
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	662.978	547.366
Danaro e valori in cassa	194.750	164.636
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	857.728	712.002
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	760.244	662.978
Danaro e valori in cassa	200.971	194.750
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	961.216	857.728

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 36.684.

Attività svolte
La vostra Società, come ben sapete, svolge esclusivamente l'attività di impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. La società opera in alcuni settori previsti dal d.lgs. 3 luglio 2017 n. 112 e, segnatamente, i settori di attività in cui la società opera per il perseguimento delle proprie finalità sono:
- progettazione e realizzazione di attività di formazione, orientamento, qualificazione, riqualificazione aggiornamento e perfezionamento professionale, a favore di apprendisti, dei lavoratori studenti e dei pensionati;
- promozione, organizzazione e svolgimento di attività formative, professionali, culturali e sociali per i lavoratori italiani e stranieri, migranti o emigrati in Italia e all'estero, al fine di favorirne l'integrazione sociale e l'occupazione anche nell'ambito delle strategie e dei piani di politiche attive del lavoro;
- realizzazione di attività di istruzione e di educazione popolare a favore di giovani e di adulti, occupati e non , in conformità alla legge ed in attuazione dei contratti collettivi di lavoro.

Criteri di formazione
Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione ma è stata altresì redatta la relazione di missione ed il bilancio sociale che fanno parte insieme a questo bilancio e al bilancio sociale dei documenti da depositare in CCIAA. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.
Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.
Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.
I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.
Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto conto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2025, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c..)
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali
Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.
Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Attrezzature	15%
Altri beni	12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.
Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)
Non ci sono operazioni di locazione finanziaria.

Crediti
La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti
Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi .
In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 19 relativamente alle operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito.

Ratei e risconti
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino
Non ci sono rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti.

Titoli

Non ci sono titoli immobilizzati.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Azioni proprie
Non ci sono quote proprie possedute.
Strumenti finanziari derivati
Non ci sono strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri
Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi
I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.
I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1 del codice civile, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.
Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.
Ai sensi del nuovo OIC 34, è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto.

A tal fine, sono state utilizzate specifiche tecniche contabili che permettono di suddividere il prezzo di vendita complessivo nelle unità elementari di contabilizzazione all'uopo definite.
Non sono state trattate come unità elementari di contabilizzazione le seguenti tipologie di operazioni:

a. cessione di beni e servizi integrati o interdipendenti tra loro;
b. prestazioni previste dal contratto che non rientrano nelle attività caratteristiche della società (es, concorsi con premi in beni non oggetto dell'attività della società);
c. prestazioni previste dal contratto di vendita effettuate nello stesso esercizio.

Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata, la società ha optato per la non separazione delle singole unità
elementari di contabilizzazione in presenza di contratti non particolarmente complessi per i quali la separazione produce effetti irrilevanti.
Ai sensi del nuovo OIC 34, i ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento, se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

a. l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita;
b. l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta
Non ci sono crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera.

Impegni, garanzie e passività potenziali
Non ci sono impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	51.171	116.762	3.770	171.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.703	112.553		143.256
Valore di bilancio	20.468	4.209	3.770	28.447
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	10.234	1.257		11.491
Totale variazioni	(10.234)	(1.257)	-	(11.491)
Valore di fine esercizio				
Costo	51.171	116.762	3.770	171.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.937	113.810		154.747
Valore di bilancio	10.234	2.952	3.770	16.956

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
10.234	20.468	(10.234)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	51.171	51.171
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.703	30.703
Valore di bilancio	20.468	20.468
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	10.234	10.234
Totale variazioni	(10.234)	(10.234)
Valore di fine esercizio		
Costo	51.171	51.171
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.937	40.937

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	10.234	10.234

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Spostamenti da una ad altra voce
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)
Nel bilancio al 31/12/2025 non sono state fatti spostamenti di valore ad altra voce di bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno
(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)
Nel bilancio al 31/12/2025 non sono state rilevate svalutazioni di immobilizzazioni ne ripristini.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)
Non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni.

Contributi in conto capitale
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società non ha ricevuti contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.952	4.209	(1.257)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	18.890	97.872	116.762
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.184	94.369	112.553
Valore di bilancio	706	3.503	4.209
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	338	919	1.257
Totale variazioni	(338)	(919)	(1.257)
Valore di fine esercizio			
Costo	18.890	97.872	116.762
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.522	95.288	113.810
Valore di bilancio	368	2.584	2.952

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno
(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)
Per le immobilizzazioni materiali non sono state eseguite svalutazioni.

Contributi in conto capitale
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società non ha ricevuto o anche richiesto contributi in conto capitale.

Costi di smantellamento/ripristino dei cespiti
Nell'esercizio non sono stati imputati costi di ripristino o smantellamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.770	3.770	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	500	3.000	3.500
Valore di bilancio	500	3.000	3.500
Valore di fine esercizio			
Costo	500	3.000	3.500
Valore di bilancio	500	3.000	3.500

Partecipazioni
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,
- al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	270	270	270
Totale crediti immobilizzati	270	270	270

Attivo circolante

Rimanenze

Non ci sono rimanenze alla data del 31/12/2025.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	822.010	(116.477)	705.533	705.533
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.397	3.086	12.483	12.483
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	30.740	(29.595)	1.145	1.145
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	862.147	(142.986)	719.161	719.161

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti.
I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	705.533	705.533
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.483	12.483
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.145	1.145
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	719.161	719.161

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
961.216	857.728	103.488

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	662.978	97.266	760.244
Denaro e altri valori in cassa	194.750	6.221	200.971
Totale disponibilità liquide	857.728	103.488	961.216

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.854	4.737	2.117

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.737	2.117	6.854
Totale ratei e risconti attivi	4.737	2.117	6.854

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	50.000	-		50.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	-	77.953		77.953
Totale altre riserve	-	77.953		77.953
Utili (perdite) portati a nuovo	152.447	(139.476)		12.971
Utile (perdita) dell'esercizio	(61.523)	61.523	36.684	36.684
Totale patrimonio netto	140.924	-	36.684	177.608

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	50.000	atto di trasformazione	B	50.000	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-		A,B,C,D	-	-
Riserve di rivalutazione	-		A,B	-	-
Riserva legale	-		A,B	-	-
Riserve statutarie	-		A,B,C,D	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	77.953	assemblea soci	A,B,C,D	77.953	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-		A,B,C,D	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-		A,B,C,D	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-		A,B,C,D	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-		A,B,C,D	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-		A,B,C,D	-	-
Versamenti in conto capitale	-		A,B,C,D	-	-
Versamenti a copertura perdite	-		A,B,C,D	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-		A,B,C,D	-	-
Riserva avanzo di fusione	-		A,B,C,D	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-		A,B,C,D	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-		A,B,C,D	-	-
Totale altre riserve	77.953			77.953	-

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-		A,B,C,D	-	-
Utili portati a nuovo	12.971	assemblea soci	A,B,	12.971	175.068
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-		A,B,C,D	-	-
Totale	140.924			140.924	175.068
Residua quota distribuibile				140.924	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
84.965	67.240	17.725

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	67.240
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(17.725)
Totale variazioni	17.725
Valore di fine esercizio	84.965

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	51	(51)	-	-
Debiti verso altri finanziatori	17.000	(17.000)	-	-
Acconti	411.916	-	411.916	411.916
Debiti verso fornitori	1.051.363	(125.841)	925.522	925.522
Debiti verso imprese collegate	13.935	-	13.935	13.935
Debiti tributari	(1.947)	12.568	10.621	10.621
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.808	8.665	19.473	19.473
Altri debiti	37.268	17.649	54.917	54.917

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale debiti	1.540.393	(104.010)	1.436.383	1.436.383

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.
I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.
La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).
Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 2.905 . Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 8.371, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 9.380.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	411.916	411.916
Debiti verso fornitori	925.522	925.522
Debiti verso imprese collegate	13.935	13.935
Debiti tributari	10.621	10.621
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.473	19.473
Altri debiti	54.917	54.917
Debiti	1.436.384	1.436.383

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.436.383	1.436.383

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.231	4.502	729

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.502	729	5.231
Totale ratei e risconti passivi	4.502	729	5.231

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	1.310.896
Totale	1.310.896

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.266.829	1.529.196	(262.367)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	87.430	44.040	43.390
Servizi	652.503	802.794	(150.291)
Godimento di beni di terzi	64.063	79.332	(15.269)
Salari e stipendi	323.543	405.456	(81.913)
Oneri sociali	56.526	53.695	2.831
Trattamento di fine rapporto	17.989	19.260	(1.271)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.234	10.234	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.257	1.190	67
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.540	4.130	(590)
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	49.744	109.065	(59.321)
Totale	**1.266.829**	**1.529.196**	**(262.367)**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi
Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono stati svalutati i crediti verso i clienti per € 3.540 ed è stato utilizzato il fondo svalutazione presente alla data del 31/12/2024 per eliminare dei crediti verso clienti non più esigibili.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	95
Totale	95

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori						
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti					95	95
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					**95**	**95**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					2	2
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					**2**	**2**

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita documentazione.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)
L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	3	4	(1)
Operai	10	7	3
Altri			
Totale	**13**	**11**	**2**

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	10
Totale Dipendenti	13

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	2.600

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che le sovvenzioni, i contributi, gli incarichi retribuiti e comunque i vantaggi economici di qualunque genere ricevute da pubbliche amministrazioni sono pubblicate sul Registro Nazionale Aiuti di Stato:
- agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1° luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020, data concessione 12/12/2025, ente concedente INPS, elemento aiuto euro 14.153,15;

- agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1° luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020, data concessione 05/12/2025, ente concedente INPS, elemento aiuto euro 4.065,41;
- Misura 16 -sottomisura 16.3 Sostegno alla cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune, data di concessione 04/08/2025 ente concedente Regione Basilicata, elemento aiuto euro 41.290,00;
- agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1° luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020, data concessione 06/02/2025, ente concedente INPS, elemento aiuto euro 4.775,10;
- agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1° luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020, data concessione 06/02/2025, ente concedente INPS, elemento aiuto euro 13.839,64;
- esonero del versamento dei contributi previdenziali per l'assunzione dei gionani lavaratori (art.1 c.10-15 L.178/2020-art. 1 comma 297 L. 197/2022, data concessione 31/01/2025, ente concedente INPS, elemento aiuto euro 566,42.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Le imprese sociali costituite in forma di società secondo le indicazioni del Libro V del codice civile (escluse, quindi, associazioni e fondazioni, che non possono, anche se qualificate come imprese sociali, distribuire in alcun modo utili) possono destinare eventuali utili ed avanzi di gestione a finalità diverse dallo svolgimento dell'attività statutaria o dall'incremento del patrimonio, secondo diverse modalità. Le imprese sociali possono redistribuire gli utili entro certi limiti.
Per le imprese sociali in forma di società, questa limitata distribuzione degli utili può avvenire:
· sotto forma di rivalutazione o aumento della quota versata dal socio, nei casi di aumento gratuito del capitale disciplinati dalla legge. L'impresa sociale può quindi destinare ad aumento gratuito del capitale una quota inferiore al 50% degli utili e degli avanzi di gestione annuali (dedotte eventuali perdite maturate negli esercizi precedenti, ad aumento gratuito del capitale sociale), nei limiti delle variazioni dell'indice nazionale generale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, calcolate dall'Istituto nazionale di statistica (Roi) per il periodo corrispondente a quello dell'esercizio sociale in cui gli utili e gli avanzi di gestione sono stati prodotti. In questo caso, il socio mantiene comunque il diritto al rimborso della quota in tal modo aumentata.
· sotto forma di una limitata distribuzione di dividendi ai soci, anche mediante aumento gratuito del capitale sociale o l'emissione di strumenti finanziari, che può avvenire in misura comunque non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato.
A tutte le imprese sociali, indipendentemente dalla forma giuridica in cui sono costituite, è infine consentito destinare eventuali utili ed avanzi di gestione a finalità diverse dallo svolgimento dell'attività statutaria o dall'incremento del patrimonio. In particolare, esse possono destinare:
· una quota inferiore al 50% degli utili e degli avanzi di gestione annuali (dedotte eventuali perdite maturate negli esercizi precedenti) a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore diversi dalle imprese sociali, che non siano fondatori, associati, soci dell'impresa sociale o società da questa controllate, finalizzate alla promozione di specifici progetti di utilità sociale;
· una quota non superiore al 3% degli utili netti annuali (al netto delle perdite maturate degli anni precedenti) ai fondi per la promozione o lo sviluppo delle imprese sociali istituiti dalla Fondazione Italia Sociale o da altri enti. Le cooperative sociali sono invece obbligate a tale destinazione.
Si ricorda, inoltre, che un'impresa sociale costituita in forma di società deve comunque destinare almeno il 50% dell'utile allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio. Questa parte di utile non è sottoposta a tassazione.

Si propone all'assemblea di destinare l'utile a riserva straordinaria e di non distribuire alcun dividendo:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	36.684
riserva straordinaria	Euro	36.684

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Vizioli Rosa Nicolina Maria ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, [il rendiconto finanziario] e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, 15/04/2026